

PROCESSO VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 13  
MARZO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 11.00, presso la Sede si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Lucca, convocato con nota del 6/3/2015 prot. n. 110/15 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali del 27.2.2015 e del 2.3.2015
- 2) Cooptazione membro del Consiglio Direttivo appartenente alle tipologie associative “speciali”.
- 3) Varie ed eventuali

Alle ore 11.15 circa sono presenti: il Presidente Dr. Roberto Monciatti, il Vice-Presidente Sig. Silvano Martinelli, il Consigliere Pier Angelo Brogi; risulta assente il Consigliere Michelangelo Nutini.

Del Collegio dei Revisori risultano presenti la Sig.ra Eulalia Bragaglia e il Dott. Daniele Volpe; risulta assente il Dott. Stefano Biancalana.

Esercita le funzioni di segretario il Direttore Dr. Luca Sangiorgio.

E' presente anche la Dott.ssa Alessandra Rosa, Direttore Compartimentale ACI per la Toscana, giusta autorizzazione del Segretario Generale dell'ACI, come da nota prot. n. 288/15 del 11.3.2015, conservata agli atti dell'Ente.

Constatate le condizioni di validità della riunione si procede all'esame dell'ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali del 27 febbraio 2015 e del 2 marzo 2015

Il Presidente invita il Direttore a dare lettura dei verbali delle sedute precedenti (27.02.2015 e 2.3.2015), allegati al dossier della riunione. Il Presidente, quindi, invita i Consiglieri a formulare eventuali osservazioni agli stessi. Non registrandosi repliche, il Presidente sottopone i verbali stessi all'approvazione.

I verbali sono pertanto approvati all'unanimità dal Consiglio così come redatti e letti.

2) Cooptazione membro del Consiglio Direttivo appartenente alle tipologie associative "speciali".

Il Presidente introduce il presente punto all'odg, manifestando la volontà da parte del Consiglio di procedere alla cooptazione del componente del Consiglio Direttivo rappresentante delle tipologie speciali dei soci a norma dell'articolo 51 dello Statuto ACI. A questo punto interviene la Dott.ssa Rosa, autorizzata dal Segretario Generale dell'ACI ad essere presente all'odierna riunione del Consiglio, "per fornire all'Ente - dichiara la stessa - il necessario supporto da parte della Direzione Compartimentale ACI, tenuto conto di alcune problematiche segnalatemi relativamente alla prossima fase elettorale per il rinnovo degli Organi dell'Automobile Club Lucca". La Dott.ssa Rosa prosegue il proprio intervento ricordando ai consiglieri quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del D.L. 95 del 2012 (c.d. "spending review"), così come modificato dall'art. 6, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, in base al quale "*È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (e quindi anche all'Automobile Club Lucca) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni - prosegue la norma - è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre*

2013, n. 125. “Poiché la carica di componente del Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Provinciale - continua la Dott.ssa Rosa - è certamente una carica negli organi di governo di una Amministrazione, trova applicazione il suddetto divieto. Né d’altra parte pare invocabile la clausola di esclusione contenuta nel secondo periodo del comma 2 del menzionato articolo, in quanto il ricorso alla cooptazione (tramite il quale il Consiglio può – a norma dell’art. 51 dello Statuto ACI - scegliere chi nominare selezionando il soggetto tra i vari soci) non consente di parificare la nomina stessa ad un’elezione. Resta salva la possibilità che i medesimi soggetti possano candidarsi, poiché in tal caso scatta la clausola di salvaguardia sopra evidenziata, naturalmente sempre che il soggetto candidato possieda i requisiti di elettorato passivo previsti dallo Statuto ACI e dal Regolamento elettorale dell’Ente. Alla luce della puntuale disposizione normativa sopra evidenziata - conclude la Dott.ssa Rosa - l’assunzione da parte del Consiglio Direttivo di una delibera per la cooptazione di un soggetto in quiescenza sarebbe illegittima perché contraria alla legge. L’atto illegittimo espone coloro che lo hanno adottato a responsabilità sotto il profilo civile, amministrativo e penale.” A quest’ultimo riguardo la Dott.ssa Rosa ricorda che l’art. 323 del codice penale sanziona il reato di *abuso d’ufficio* disponendo che *"Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l’incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni"*. In ultimo la Dott.ssa Rosa fa presente che il Direttore, nella sua qualità di garante della

legalità dell'azione amministrativa dell'Automobile Club, così come previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione dell'ACI, sarebbe chiamato a denunciare all'Autorità giudiziaria l'eventuale assunzione da parte del Consiglio della delibera illegittima, per non incorrere a sua volta in una condotta penalmente rilevante nel senso del reato di omissione di atti d'ufficio di cui all'art. 328 comma 2 del codice penale. Terminata la relazione della Dott.ssa Rosa, il Presidente propone di aggiornare la discussione sulla eventuale cooptazione alla prossima riunione del Consiglio, che viene già fissata per mercoledì 18 marzo 2015 alle ore 12 presso la sede dell'Ente.

### 3) Varie ed eventuali

Il Direttore informa il Consiglio che il prossimo sabato 21 marzo 2015 verranno inaugurati presso la sede dell'Ente i nuovi locali che ospiteranno gli uffici delle ACLI di Lucca, alla presenza di S.E. il Vescovo di Lucca.

Alle ore 12.30 circa il Presidente dichiara chiusa la riunione e rinvia la prosecuzione della discussione relativa al secondo punto all'odg a mercoledì 18 marzo 2015 alle ore 12..Del ché il presente verbale che viene di seguito letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

(Dott. Roberto Monciatti)

Il Segretario

(Dott. Luca Sangiorgio )